



**acquisizione lavori beni e servizi inferiori a
€40.000 per i servizi e forniture
150.000 per lavori
Con avviso di manifestazione di interesse**



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE n. 070 del 23 agosto 2016

OGGETTO: REDAZIONE PIANO DEL VERDE ESISTENTE
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Nominato con decreto del Sindaco n. 08 in data 16.12.2014

VISTA la deliberazione consiliare n. 15 del 30.03.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato bilancio per l'esercizio finanziario 2016 ed i relativi allegati;

PRESO E DATO ATTO che i documenti programmatici su indicati prevedono tra gli obiettivi assegnati al sottoscritto responsabile del servizio l'adozione degli atti relativi ai lavori di cui all'oggetto.

VISTO l'articolo 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208: *"Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali"* e rilevato

Visto l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ai sensi del quale i comuni e gli altri enti locali hanno la facoltà di utilizzare le convenzioni, fermo restando l'obbligo, nel caso in cui non se ne avvalgano, di utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;

Rilevato tuttavia che, anche gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni nei seguenti casi:

- In applicazione dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
- In applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori. Tuttavia, ciò nei limiti dei "beni e servizi disponibili";
- In applicazione dell'articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, per le categorie merceologiche di:
 - energia elettrica,
 - gas,



- ▣ carburanti rete e carburanti extra-rete,
- ▣ combustibili per riscaldamento,
- ▣ telefonia fissa e telefonia mobile;

Dato atto che il lavoro oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie indicate nell'elenco su riportato;

Visto l'art. 11, comma 6, della Legge 15 luglio 2011 n. 111 "Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 6 luglio 2011 n. 98 che prevede: "Ove non si ricorra alle convenzioni di cui all' art. 1, comma 449, della Legge 296/2006, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale..."

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento e che per tanto è necessario avviare un'autonoma procedura per l'acquisizione del lavoro;

VISTO l'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 2018, e rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto il lavoro da acquisire né presso Consip spa, né presso la centrale di committenza attiva nella regione, come risulta dalla stampa su file dell'elenco delle convenzioni attive presso detti soggetti elaborato in data odierna e conservato agli atti dell'ente, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione prevista dal richiamato comma 510, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei conti".

Rilevato che la spesa complessiva è quantificabile in € 14.000,00 + IVA e oneri.

Visti

- L'art.31 ai sensi del quale *"Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato."*
- L'art.32 che disciplina le fasi delle procedure di affidamento disponendo al 2° comma: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."*
- l'art.35 del Dlgs. 19 aprile 2016 n.50 che disciplina le soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'art.36 che disciplina i contratti sottosoglia ai sensi del quale le stazioni appaltanti nel rispetto dei principi di cui all'art.30 e del principio di rotazione, fatta salva la facoltà di ricorrere alle procedure ordinarie, procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;
- Art. 37 che disciplina le aggregazioni e centralizzazione delle committenze il cui primo comma che così dispone *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa."*

possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonchè attraverso l'effettuazione di ordini a valore su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38."

Visto l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Stabilito di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del d.lgs 50/2016 atteso che tale procedura, attivata col presente provvedimento, garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo attuare i principi enunciati dall'articolo 30 del d.lgs 50/2016 e primo tra questi il principio di proporzionalità garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri e eccessivi;

Rilevato che i principi di cui al su richiamato art.30 sono integralmente garantiti e rispettati

- a) mediante la pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse per il periodo di 15 giorni, in quanto si apre il mercato a tutti i soggetti interessati a negoziare con il Comune nel rispetto del principio di non discriminazione, della libera concorrenza, rispettando altresì, l'indicazione posta dal d.lgs 50/2016, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese, mentre la negoziazione assicurata dalla selezione dell'offerta mediante negoziazione avviata attraverso la richiesta di preventivi a cinque operatori

dato atto, inoltre,

- a. Che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato sulla base del progetto approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 62 del 06.06.2016 rispettando il principio dell'economicità
- b. Che il valore del contratto è determinato in ossequio del disposto dell'art.35 del D.Lgs. n.50/2016
- c. Che l'acquisizione della prestazione avviene sia nei termini previsti dalla programmazione disposta dal PEG (e specificata nella deliberazione G.C. n.62 del 06.06.2016 di approvazione del progetto)
- d. Che il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs 33/2013, nonchè dall'articolo 29 del d.lgs 50/2016;
- e. Che il principio della pubblicità viene attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Bellinzago Novarese dell'avviso per invitare a manifestare l'interesse, che allegato si approva col presente provvedimento

Visti:

- a) il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica ;
- b) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria " allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011";
- c) L'art 183 del D. Lgs. 267/2000 "Impegno di Spesa" e ricordato in particolare che al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, così dispone "il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."

Visto l'art.9 del D.L. n.78/2009 convertito dalla legge n.102/2009 e dato atto che è stata verificata la compatibilità dei pagamenti derivante dal presente atto con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista la deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 22 dicembre 2015 n. 163, che fissa per l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e dato atto che in relazione all'importo a base di gara, l'appalto è esente dal contributo a carico degli operatori economici;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare:

- l'articolo 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale;
- l'articolo 147-bis in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare in merito alle funzioni e agli atti di competenza dei responsabili di servizio;

Visto il D.lgs.n.50/2016;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- 1) Di AVVIARE, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.lgs. n.50/2016 la procedura per l'acquisizione del servizio di REDAZIONE PIANO DEL VERDE ESISTENTE mediante pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse allegato alla presente.
- 2) DI INDIVIDUARE ED INDICARE, in relazione al combinato disposto dell'art.192 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 1 del D. Lgs. n. 50/2016 gli elementi e le procedure ai fini dell'affidamento del contratto qui di seguito indicati:
 - Oggetto del Contratto: REDAZIONE PIANO DEL VERDE ESISTENTE
 - Fine da perseguire: censire il verde esistente, individuare eventuali criticità, programmare la manutenzione e prevedere n. 2 interventi.
 - Forma del contratto: scrittura privata;
 - Clausole essenziali: quelle contenute nella lettera di invito e nel capitolato speciale/disciplinare/Foglio Patti e Condizioni;
 - Criterio di selezione degli operatori economici: previa pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse e successivo sorteggio
 - Criterio di selezione delle offerte: offerta economicamente più vantaggiosa
- 3) DI APPROVARE la lettera di invito che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.lgs. n 267/2000, le somme di seguito indicate:

missione	1	programma	6	titolo	2
macroagg.	2	cap	9570	descrizione	come da oggetto
CIG	richiesto con procedura successiva alla presente				
importo	14.000,00 + IVA e oneri				

- 5) Di dare atto che l'obbligazione diventerà esigibile entro il 31.12.2016.
- 6) Di dare atto che la spesa di che trattasi non soggiace ai limiti di cui 5° comma dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto spesa non suscettibile di pagamento frazionato



- 7) Di dare atto che, ai sensi dell'art.9, c.1 lett.a) punto 2 del D.L. n.78/2009, è stata verificata la compatibilità dei pagamenti di cui al presente provvedimento, con gli stanziamenti di bilancio, le regole di finanza pubblica
- 8) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, e del regolamento comunale dei controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
- 9) Di dare atto che con riferimento al procedimento di che trattasi il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.31 del D.lgs. 50/2016 è il Sig. Battioni geom. Vito e che non sussistono conflitti di interesse anche solo potenziale che impongono l'astensione.
- 10) Di dare atto che l'esecutività della presente determinazione decorre, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., dalla data di apposizione del visto di regolarità da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.
- 11) Di dare atto che la presente determinazione viene pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Bellinzago Novarese e precisamente
- All'albo on line per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.35, comma3 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
 - Nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti dei dirigenti" ai sensi dell'art.23 del D.lgs. n.33/2013 e secondo quanto prescritto dal Programma Triennale della trasparenza e integrità approvato dal comune di Bellinzago Novarese
 - Nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Bandi di gara e contratti" ai sensi dell'art.37 del D.lgs. n.33/2013 e secondo quanto prescritto dal Programma Triennale della trasparenza e integrità approvato dal comune di Bellinzago Novarese
- 9) di pubblicare, altresì, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto e i resoconti della gestione finanziaria del contratto al termine della sua esecuzione:
- a) sul sito istituzionale del Comune di Bellinzago Novarese, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2016;
 - b) nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53, del d.lgs 50/2016
 - b.1sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
 - b.2sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, di cui al comma 4 dell'articolo 29 del d.lgs 50/2016, e le piattaforme regionali di e-procurement interconnesse tramite cooperazione applicativa;



RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BATTIONI Geom. Vito

Vito Battioni



IL RAGIONIERE
MANFREDDA DOTT. FRANCO

Manfreda





COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

PROVINCIA DI NOVARA

ufficio tecnico

CAP 28043 - Piazza Martiri, 13 - ☎ 0321 924723/33/34 - ✉ 0321 924735 - e-mail: municipio@pec.comune.bellinzago.no.it - Partita IVA 00190090035

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER:

REDAZIONE PIANO DEL VERDE ESISTENTE

L'Amministrazione Comunale rende noto che, in attuazione della Delibera di Giunta Comunale n. 95 del 14.08.2015 di Atto di Indirizzi e Direttive, con il presente avviso pubblico intende espletare una indagine di mercato per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, come stabilito dall'art. 36, del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., gli operatori economici da invitare ad una successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara.

L'appalto ha per oggetto e prevede le seguenti prestazioni:

- Rilievo funzionale delle aree a verde comunali all'interno del centro abitato comprensivo di identificazione numerica su base cartografica dei vegetali presenti, valutazione degli arredi e giudizio sulla funzione svolta. Il tutto riassunto su schede informatizzate, concordate con l'ufficio tecnico, al fine di identificare le voci di valutazione effettivamente necessarie. Lo studio comprende una valutazione visiva dello stato fitosanitario generale degli alberi e l'identificazione di eventuali criticità che necessitano di approfondimenti (escluse analisi strumentali).
- Piano di manutenzione ordinaria, con descrizione dettagliata del tipo di intervento (utile per preventivi);
- Piano di manutenzione straordinaria per la riqualificazione di aree che lo richiedono (sia per verde che per arredi) con indicazione delle priorità di intervento;
- Individuazione delle zone urbane con carenza di verde pubblico.
- predisposizione di n. 2 proposte progettuali considerate importanti, al fine di consentire una programmazione degli interventi. Gli studi dovranno prevedere la redazione di una relazione dettagliata contenente le scelte progettuali e le indicazioni di massima per la realizzazione dell'intervento, corredata di elaborati grafici di massima e di una stima dei costi.

L'ammontare del compenso per la prestazione del servizio è stimato in Euro 14.000,00 oltre IVA e oneri.

Il tempo utile per la predisposizione e consegna del **piano del verde** è stabilito in giorni **90 (novana)** naturali e consecutivi dalla data di affidamento del servizio.

Le ditte interessate possono presentare istanza di invito alla procedura negoziata per il servizio oggetto dell'appalto sull'apposito **MODELLO A** predisposto dall'Amministrazione, entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno venerdì 09 settembre 2016** a mezzo corriere, raccomandata, recapito diretto, PEC a:

- COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE – Ufficio Protocollo - via Giacomo Matteotti n° 34 – 28043 Bellinzago Novarese
- Indirizzo Posta Elettronica Certificato (PEC): municipio@pec.comune.bellinzago.no.it

Gli operatori economici interessati alla selezione devono essere in possesso dei requisiti minimi generali di cui all'art. 80, 86 del D.Lgs. n° 50/2016. Si precisa che i requisiti minimi devono sussistere al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

La richiesta contenente la documentazione, in busta chiusa in caso di consegna tramite corriere, raccomandata o recapito diretto, dovrà essere redatta sull'allegato modello sottoscritto dal legale rappresentante al quale va allegata copia della carta d'identità.

Oltre il termine ultimo fissato per la consegna delle istanze di cui sopra non sarà consentita la presentazione di ulteriori istanze.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.



Nel caso le istanze siano incomplete, in quanto prive di dati, della firma e del documento di riconoscimento non saranno prese in considerazione.

Sarà invitato a partecipare alla gara un numero massimo di 5 candidati, se sussistono in tale numero soggetti in possesso dei requisiti richiesti. Qualora pervenissero manifestazioni di interesse da parte di un numero di candidati superiore a 5, si procederà all'individuazione dei soggetti da invitare alla gara tramite lo strumento del sorteggio che è fissato per le ore 10.00 del giorno **lunedì 12 settembre 2016** presso l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, Piazza Martiri n° 13.

Il sorteggio avverrà in forma anonima con le seguenti modalità:

1. ogni domanda di partecipazione ritenuta idonea, verrà contrassegnata da un numero progressivo;
2. prima dell'estrazione verrà esposto l'elenco dei numeri progressivi a ciascuno di essi associati, senza indicazione delle generalità degli operatori economici che hanno presentato istanza ma solo il numero di protocollo assegnato alla ricezione della busta;
3. seguirà l'estrazione di numero 5 (cinque) numeri: le domande corrispondenti ai numeri estratti saranno ammesse alla fase successiva di invito alla procedura di gara, senza rendere note le generalità dei concorrenti, che rimarranno riservate fino al termine di scadenza per la presentazione delle offerte;
4. delle restanti, non sorteggiate e quindi non ammesse alla gara, verranno rese note le generalità degli operatori economici che le hanno presentate.

La seduta pubblica sarà presieduta dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato che si avvarrà dell'ausilio di due collaboratori.

NB: La stazione appaltante si riserva la facoltà di invitare alla gara ulteriori concorrenti qualora il numero degli operatori economici fosse inferiore a cinque.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio trattandosi semplicemente di una indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare.

L'Ente si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dar seguito all'indizione della successiva gara di procedura negoziata per l'affidamento della fornitura.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n° 196 si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- a) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento degli appalti pubblici;
- b) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo si precisa che:
 - per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, la ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta a pena di esclusione della gara medesima;
 - per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale conclusione del contratto, la Ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti sarà sanzionata con decadenza dell'aggiudicazione;
- c) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - al personale dipendente dell'amministrazione, responsabile del procedimento, o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n° 241, e smi, e del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;
- d) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e riservatezza;
- e) i dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti;
- f) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bellinzago Novarese;
- g) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 e seguenti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n° 196.

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n° 50/2016 e smi, il diritto di accesso agli atti nelle procedure negoziate, in relazione ai soggetti invitati o all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

PROVINCIA DI NOVARA

ufficio tecnico

CAP 28043 - Piazza Martiri, 13 - ☎ 0321 924723/33/34 - ☎ 0321 924735 - e-mail: municipio@pec.comune.bellinzago.no.it - Partita IVA 00190090035

il loro interesse in relazione all'elenco dei soggetti invitati o all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, è differito fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime. Questo Ente, quindi, comunicherà agli operatori economici partecipanti, notizie sulla procedura dopo tale termine e solo dietro espressa richiesta scritta da parte dei soggetti interessati.

Il responsabile del procedimento: Geom. Vito BATTIONI Tel 0321 924723.

Le informazioni possono essere acquisite contattando il geom. ARDIZIO Massimo al numero telefonico 0321 924733 o facendo richiesta via e.mail PEC all'indirizzo municipio@pec.comune.bellinzago.no.it.

Le richieste di informazioni dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 07 settembre 2016 e non si darà corso alle richieste pervenute oltre tale termine.

Le risposte verranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente al fine di garantire la massima pubblicità, trasparenza e parità di condizioni di partecipazione a tutte le ditte interessate.

Bellinzago Novarese li 23 agosto 2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(BATTIONI geom. Vito)

Vito Battioni



Modello di dichiarazione da compilarsi a cura del legale rappresentante della società

**OGGETTO: ISTANZA PER L'INDAGINE DI MERCATO RELATIVA A:
REDAZIONE PIANO DEL VERDE ESISTENTE**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(articoli 38 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____

Via _____ n° _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dal C.P. e dalle leggi speciali in materia, in qualità di Titolare/Legale Rappresentante/Procuratore dell'Impresa _____

_____ (indicare l'esatta denominazione sociale riportata dalla C.C.I.A.A.), con sede in _____

Via _____ n° _____

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavoro pubblici,

D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

- 1 che l'Impresa è iscritta presso la camera di commercio di _____
con attività esercitata _____
ed attesta i seguenti dati:
numero di iscrizione _____
data iscrizione _____
durata della ditta/termine _____
forma giuridica _____
amministratori, eventuali procuratori e direttori tecnici: _____

2 di essere cittadino italiano;

3 ai sensi dell'art. 80 comma 1, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale



di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a];
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b];
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c];
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d];
 - delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e];
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f];
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g];
- 4 ai sensi dell'art. 80 comma 2, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (N.B. l'esclusione opere, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, anche se tate emesse le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- 5 ai sensi dell'art. 80 comma 3, che le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice non sono stati emessi nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- 6 ai sensi dell'art. 80 comma 4, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 7 ai sensi dell'art. 80 comma 5:

di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice [Art. 80 comma 5, lettera a];

- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 [Art. 80 comma 5, lettera b];
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione [Art. 80 comma 5, lettera c];
- che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, [Art. 80 comma 5, lettera d];
- di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 [Art. 80 comma 5, lettera e];
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f];
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g];
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h];
- di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertificati la sussistenza del medesimo requisito [Art. 80 comma 5, lettera i];
- la non la non esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettera l;

8 ai sensi dell'art. 80 comma 7 (**barrare**):

- ☐ **di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice**, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una **pena detentiva non superiore a 18 mesi** ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, **o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa** le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

oppure

- ☐ **di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;**

9 ai sensi dell'art. 80 comma 9, di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto;



10 ai sensi dell'Art. 80 comma 5, lettera m, dichiara e attesta (**barrare**):

- ☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Nel caso sussistano rapporti di controllo, di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, il concorrente indica le imprese controllanti e/o le imprese controllate:

Imprese controllanti (denominazione, ragione sociale e sede):

Imprese controllate (denominazione, ragione sociale e sede):

- 11 dichiara e attesta di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui agli articoli 1 e seguenti della legge 383/2001, ovvero, essendosi avvalso di tali piani, che il periodo di emersione si è già concluso;
- 12 di non aver riportato condanna per comportamenti discriminanti ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n° 286 del 25.07.2008 e smi (Testo Unico Immigrazione);
- 13 (**barrare**):
- ☐ che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla legge 12.3.1999, n. 68 (per imprese con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);
 - ☐ che l'impresa è in regola con gli obblighi derivanti dalla legge 12/03/1999, n. 68, (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti, qualora abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);
- 14 (**barrare**):
- ☐ che nel triennio antecedente la data della gara in oggetto non è stato sostituito né è cessato dalla carica il titolare, il socio, l'amministratore munito dei poteri di rappresentanza, né il direttore tecnico;
 - ☐ che nel triennio antecedente la data della gara in oggetto è intervenuta la sostituzione o è/sono cessato/i dalla carica _____ e, che nei suoi/loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidono

sull'affidabilità morale e professionale;

- ☐ che nel triennio antecedente la data della gara in oggetto è intervenuta la sostituzione o è/sono cessato/i dalla carica _____ e, che nei suoi/loro confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e che sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

15 che, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la pubblicazione dell'avviso pubblico per l'indagine di mercato in oggetto (**barrare**):

- ☐ l'impresa è in possesso dei requisiti di carattere tecnico organizzativo di cui all'art. 90 del DPR 207/2010 e smi;
- ☐ di essere in possesso di attestazione rilasciata da una SOA per la categoria OG1 classe I o superiore in corso di validità;

16 dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nella documentazione di gara/progetto;

17 dichiara e attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni a contratto;

18 dichiara e attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del contratto, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

19 dichiara e attesta di aver effettuato un esame approfondito dell'appalto e di ritenerlo adeguato e certamente realizzabile verso il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

20 dichiara e attesta di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.

Luogo e data _____

Firma _____

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma _____

